

Settore: SP
Proponente: 87.A
Proposta: 2016/735

del 27/05/2016



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 795

del 30/05/2016

**SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZI SOCIALI**

Dirigente: CORRADINI Dr.ssa Germana

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 INCARICHI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA RELATIVI A PROGETTI AFFERENTI IL SERVIZIO "SERVIZI SOCIALI" AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 7 COMMA 6 D.LGS 165/2001 E DAL REGOLAMENTO COMUNALE DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – ALLEGATO 4 AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI

Oggetto : **AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 INCARICHI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA RELATIVI A PROGETTI AFFERENTI IL SERVIZIO “SERVIZI SOCIALI” AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 7 COMMA 6 D.LGS 165/2001 E DAL REGOLAMENTO COMUNALE DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – ALLEGATO 4 AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI**

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26/04/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016-2018 e i relativi allegati;
- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016
- con provvedimento del 19/05/2015, PG n. 21365 del 23/05/2015, il Sindaco ha incaricato la dr.ssa Germana Corradini delle funzioni di Dirigente del Servizio;
- il Documento Unico di Programmazione 2016-18, approvato unitamente al Bilancio di previsione, individua le linee programmatiche di mandato e gli indirizzi strategici dell'Ente e costituisce il quadro sul quale impostare e programmare le attività e gli obiettivi strategici dei vari servizi dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale;
- in riferimento all'indirizzo strategico “Progetto di comunità: la città solidale, educante e interculturale” obiettivo strategico “Salute e benessere sociale”- azione “Servizi Sociali” vengono individuati diversi programmi e progetti afferenti il servizio Servizi Sociali alcuni dei quali beneficiano di specifici finanziamenti esterni (INPS Gestione Dipendenti pubblici, Regione Emilia-Romagna, Ministero DPO, ecc) tra questi il progetto “**Home Care Premium**” e il progetto “**Interventi rivolti alle persone sottoposte a limitazioni della libertà personale, promossi dai Comuni sedi di carcere**” entrambi inseriti nei Piani Esecutivi di Gestione annuali e monitorati con specifici obiettivi;

Precisato, al riguardo, che:

- il Comune di Reggio Emilia partecipa al progetto “Home Care Premium 2014”, ideato e sviluppato da INPS Gestione Dipendenti Pubblici (ex INPDAP) a decorrere dal 2010 con precedenti avvisi, ai sensi e per gli effetti del DM 463/98 che ha, tra i propri scopi istituzionali, l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici e dei loro familiari. Le attività sono finanziate dal Fondo Credito e attività sociali, alimentato dal prelievo, obbligatorio, dello 0,35%, sulle retribuzioni del personale delle Pubbliche Amministrazioni in servizio;
- tra le differenti modalità di intervento a supporto della disabilità e non autosufficienza l'Istituto ha scelto di investire le risorse economiche del Fondo, in particolare, nell'assistenza domiciliare con il progetto “*Home Care Premium 2014*”, un contributo “premio” al fine di prendersi cura, a domicilio, delle persone non autosufficienti. Il progetto prevede l'adesione ad una forma “mista” che prevede il coinvolgimento diretto, sinergico e attivo della famiglia, dell'Amministrazione Pubblica, dell'Istituto e delle risorse sociali del cosiddetto “terzo settore”;
- l'intervento dell'INPS prevede – per i beneficiari - prestazioni prevalenti, con l'erogazione di una somma mensile di denaro a favore del beneficiario non autosufficiente per la

remunerazione degli assistenti familiari e prestazioni integrative-complementari, che possono essere assegnate dall'assistente sociale/case manager sulla base di budget assegnati da INPS, con la fornitura di prestazioni per differenti casistiche (elencate all'art.11 del medesimo accordo) a cura dell'ambito gestore ed inoltre sono previste risorse da assegnare agli ambiti per le azioni di *governance* del progetto medesimo, in rapporto al numero utenti in carico;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 7334/41 del 26/02/2014 sono stati approvati e recepiti l' Accordo di collaborazione e il Regolamento di gestione per la realizzazione del progetto “Home Care Premium 2014”;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 2 del 22/01/2015 si sono recepiti gli aggiornamenti apportati dall'INPS all'accordo precedentemente sottoscritto dalle parti con approvazione di nuovo accordo con scadenza del progetto al 30/11/2015, successivamente differita al 30 giugno 2016 con determinazione della Direzione Centrale Credito e Welfare dell'INPS n. 419 del 26/10/2015 (comunicazione INPS 0045.27/10/2015.0028193);
- la gestione del progetto avviene tramite piattaforma telematica predisposta da INPS e richiede, tra l'altro, una figura dedicata per le complessive attività di assegnazione dei beneficiari, referenza, supporto, monitoraggio e controllo; per far fronte a tali necessità si è provveduto in passato, in esito a procedura selettiva, tramite il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa (determinazione dirigenziale n. 27598/901 del 7/8/2014 e n.1120 del 25/11/2015);

Precisato altresì che:

- nell'ambito dei Programmi attuativi del Piano di Zona per la salute ed il benessere la Regione Emilia-Romagna finanzia da anni il progetto “*Interventi rivolti alle persone sottoposte a limitazioni della libertà personale, promossi dai Comuni sedi di carcere*” articolato sui seguenti ambiti di azione: sportello informativo per detenuti, reinserimento sociale, accoglienza ed accompagnamento sociale e lavorativo delle persone coinvolte in area penale, miglioramento delle condizioni di vita nelle carceri;
- in conformità e coerenza con quanto richiesto dalla Regione, tra le attività inserite nel programma che l'Amministrazione Comunale realizza da tempo in accordo con la Direzione della Casa Circondariale, con l'obiettivo di tutelare e supportare situazioni di fragilità e marginalità nella popolazione detenuta, si colloca lo “Sportello informativo” presso la Casa Circondariale di Reggio Emilia: per la realizzazione di tali attività si è provveduto in passato con il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa (da ultimo con determinazione dirigenziale n. 547 del 22/6/2015 per il periodo 23/06/2015-22/06/2016);
- tali interventi sono coerenti e congruenti con la vigente normativa, con le specifiche direttive applicative, nazionali e regionali, in materia di tutela delle persone ristrette negli istituti penitenziari e di integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati ed in particolare con il disposto della L.R. 3 del 19/02/2008 “Disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli istituti penitenziari della Regione Emilia-Romagna” nonché con il Protocollo operativo integrativo del Protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione di misure volte all'umanizzazione della pena e al reinserimento sociale delle persone detenute, approvato con DGR 44/2014 e siglato in data 27/1/2014;

Evidenziato che:

- con determinazione della Direzione Centrale Credito e Welfare dell'INPS n. 293 del 20/5/2016 è stato differito al 31/12/2016 il termine di scadenza del Progetto “Home Care Premium 2014” e precisato che l'attuale iniziativa dovrà essere seguita da un nuovo Progetto che ne valorizzi i punti di forza, abbia più spiccate caratteristiche di trasparenza e

di aderenza alle esigenze della categoria di utenti, sulla base degli esiti che verranno prodotti dallo studio, appositamente commissionato da INPS, per la valutazione dei risultati e delle modalità di attuazione del nuovo Progetto Home Care Premium;

- in attesa della conclusione dell'iter di approvazione da parte della Regione Emilia-Romagna del Programma annuale che definisce obiettivi, criteri generali di ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale nonché azioni per il perseguimento di detti obiettivi per la predisposizione dei Programmi attuativi annuali, la Regione Emilia-Romagna ha confermato, per l'anno corrente, l'ammontare delle risorse stanziato a livello regionale lo scorso anno relativamente alla Quota finalizzata "*Interventi rivolti alle persone sottoposte a limitazioni della libertà personale, promossi dai Comuni sedi di carcere*" e mantenuto gli stessi ambiti di azione su cui richiede di articolare e programmare gli interventi;
- i relativi finanziamenti sono stati previsti nel Bilancio di previsione 2016-2018, nel PEG 2015 (al codice prodotto PD_ 8737 Progetto Home Care Premium e PD_8906 Carcere OPG) e, verranno previsti in continuità con l'esercizio precedente, nel PEG 2016 in corso di redazione;

Richiamata la Deliberazione G.C. 31.03.2016 n. 78 "Piano Occupazione triennale Anni 2016/2017/2018 – Piani annuali 2016-2017", al capoverso delle premesse Punto 6.4) ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO / CO.CO.CO./ UTILIZZO TEMPORANEO DI PERSONALE / SOMMINISTRAZIONE" e preso atto dell'autorizzazione al conferimento di incarichi di co.co.co. come indicato al successivo punto 6.4.A) Tempo determinato / co.co.co. del medesimo piano, tenuto conto della spesa sostenuta per tali tipologie di lavoro flessibile l'anno precedente;

Ribadita e verificata quindi l'impossibilità di far fronte alle esigenze progettuali esplicitate in premessa con personale interno all'Ente, stante il completo utilizzo del personale già dipendente sulle ordinarie attività gestionali tipiche dei diversi Servizi, nonché sugli specifici prodotti/progetti strategici e gestionali assegnati ai Dirigenti e alle diverse strutture di riferimento per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel PEG, come indicato anche sul Piano Occupazionale richiamato;

Evidenziata altresì l'impossibilità di far fronte alle esigenze progettuali unicamente con il personale già in servizio a tempo determinato/indeterminato assegnato al Servizio Servizi Sociali in quanto tali risorse umane risultano pienamente e ordinariamente dedicate alle attività istituzionali e pertanto difficilmente impiegabili per ulteriori esigenze straordinarie temporanee, sostitutive o progettuali anche a finanziamento esterno;

Preso atto dell'impossibilità di garantire esclusivamente con personale interno all'Ente la prosecuzione dei progetti, ove richiesto e disposto dagli Enti finanziatori (nel caso INPS e Regione Emilia-Romagna) e valutate, oltre alla necessità di dare continuità, la particolare rilevanza e complessità dei progetti che necessitano di figure dedicate, si è provveduto in sede di programmazione triennale delle risorse esterne, a norma dell'art. 3 del nuovo regolamento approvato con deliberazione G.C. n. 237 del 17/12/2015, ad inserire, nell'apposito elenco da approvare congiuntamente al bilancio di previsione 2016-18, il fabbisogno di specifici incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per il periodo 2016-18 relativamente ai progetti in argomento, in coerenza con il vigente quadro normativo e regolamentare in materia e nel rispetto dei vincoli di bilancio;

Preso inoltre atto che:

- le risorse economiche necessarie alla copertura della spesa relativa ai presenti incarichi sono state previste e risultano pertanto stanziare sui competenti capitoli del Bilancio pluriennale 2016-2018 sulla base dei finanziamenti assegnati da INPS e dalla Regione al Comune, negli anni passati. Detta spesa rientra nei complessivi limiti di spesa per analoghe tipologie di lavoro flessibile sostenute l'anno precedente (co.co.co.), e più in generale è contenuta nei limiti di spesa per lavoro flessibile sostenute nel 2009, di cui all'art. 9 co. 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i;
- nello specifico la spesa necessaria per il conferimento degli incarichi in argomento risulta compatibile con i vincoli di spesa per assunzioni a tempo determinato di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 (come modificato da ultimo dall'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014 che ha eliminato di fatto i vincoli in materia di riduzione della spesa per assunzioni a tempo determinato per gli Enti locali rispettosi delle regole, contenendola solo complessivamente entro quella sostenuta nel 2009 e non più nel limite del 50% della medesima spesa 2009 - cfr. da ultimo deliberazione Corte dei Conti Sezione Autonomie N. 2/SEZAUT/2015/QMIG);
- detta spesa rientra ed è contenuta nella media del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della legge n. 296/2006 e s.m.i, come introdotto dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014 (triennio stabile e fisso, precedente l'entrata in vigore del D.L. 90/2014 – cfr. Deliberazione Corte Conti sez. Autonomie n. 25/SEZAUT/2014/QMIG);
- la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione centrale del controllo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato SCCLEG/37/2015/PREV “*In tema di durata dei contratti di collaborazione stipulati dalle pubbliche amministrazione con personale esterno*” sancisce che “Il divieto per le pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di collaborazione con personale esterno previsto dall'articolo 2, comma 4, d.lgs. 81/2015 si applica soltanto ai contratti sottoscritti a partire dal 1° gennaio 2017, ma non ai contratti che, sottoscritti in data antecedente, dispiegano i propri effetti anche in un periodo successivo alla predetta data”;

Considerato che:

- nella gestione del progetto Home Care Premium la presenza di una figura dedicata risulta indispensabile per la tenuta complessiva del progetto e la referenza costante per utenza, operatori sociali e INPS, tenuto conto della complessità e della specificità delle modalità operative individuate da INPS anche attraverso una piattaforma dedicata;
- nel contesto carcerario lo Sportello Informativo è diventato nel corso degli anni un supporto e un punto di riferimento importante sia per l'istituzione penitenziaria che per i detenuti, garantendo l'ascolto e la ricerca di soluzioni e risposte a diversi problemi concreti;
- si rende pertanto necessario avviare le procedure volte a garantire la prosecuzione delle attività progettuali e la continuità delle attività connesse ai due progetti “*Home Care Premium*” e “*Interventi rivolti alle persone sottoposte a limitazioni della libertà personale, promossi dai Comuni sedi di carcere-Sportello Informativo per detenuti*” sulla base delle comunicazioni pervenute in merito alla prosecuzione dei finanziamenti da parte di INPS e della Regione Emilia-Romagna;
- per assicurare la prosecuzione delle suddette attività il Servizio Servizi Sociali intende pertanto avvalersi di specifiche professionalità esterne all'Ente, ai sensi dell'art. 7 co. 6 lett. b) del D.Lgs.165/2001;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 237 del 17/12/2015 con la quale è stato adeguato il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici – in particolare è stato approvato il nuovo

Regolamento incarichi di consulenza, collaborazione ed incarichi professionali (art.2222 cc ed art. 7 D.Lgs. 165/2001) – Allegato 4;

Ritenuto che vi siano i presupposti, per il conferimento degli incarichi, previsti all'art.2 del Regolamento – Allegato 4, integralmente richiamati, e ritenuto conseguentemente di approvare, quale parte integrante del presente provvedimento, lo **schema di AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE allegato A**), per il conferimento di n. **2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa**, di cui all'art. 7 comma 6 del Decreto Legislativo n. 165/2001 aventi rispettivamente per oggetto:

1) incarico Progetto “Home Care Premium”

2) incarico Progetto “Interventi rivolti alle persone sottoposte a limitazioni della libertà personale, promossi dai Comuni sedi di carcere”-Sportello Informativo

Evidenziato che:

- il conferimento degli incarichi in argomento, di natura temporanea e altamente qualificata, non rappresenta in alcun modo la costituzione di rapporto di pubblico impiego;
- non si tratta di incarichi di studio, ricerca o consulenza;
- detti incarichi sono stati previsti nel programma triennale degli incarichi approvato unitamente alla deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018 n. 69 del 26/4/2016;
- le rispettive prestazioni oggetto di incarico, come sopra precisate, corrispondono ad obiettivi e progetti specifici in premessa richiamati, avranno durata indicativa di **30 mesi (luglio 2016 - dicembre 2018, tenuto conto delle esigenze di assicurare continuità alle attività specialistiche previste per la realizzazione dei due progetti in argomento – a fronte della previsione di conferma dei finanziamenti per il periodo considerato, fermo restando la possibilità di recesso, da parte dell'amministrazione, in caso di sopravvenuta impossibilità o inutilità della prestazione, particolarmente nel caso di riduzione e/o mancata assegnazione dei relativi finanziamenti)** e avranno luogo prevalentemente presso la sede dei Servizi Sociali in Galleria S.Maria 1 per l'incarico “Home Care Premium” e presso gli Istituti Penitenziari (Casa Circondariale) sede dello Sportello Informativo per l'incarico “Interventi rivolti alle persone sottoposte a limitazioni della libertà personale, promossi dai Comuni sedi di carcere”-Sportello Informativo;
- per la determinazione dei compensi si sono presi a riferimento i compensi applicati ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa in essere e/o le disposizioni di applicazione dell'accordo sindacale siglato in materia (PG 27970/2004 del 15/12/2004);
- si procederà ad effettuare la valutazione dei candidati sulla base dei **curricula e di colloquio**, con le modalità precisate nello **schema di avviso pubblico di selezione (Allegato A) e nello schema di domanda di partecipazione (Allegato B)** quale parte integrante;

Richiamate inoltre:

- la direttiva del Segretario/Direttore comunale n. PS 28/2014 del 8/4/2014 in materia di conferimenti di incarichi di collaborazione o consulenza in adempimento al disposto del D.Lgs n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- la deliberazione GC 19/03/2015 n. 44 “Piano per la Prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità 2015-2017 del Comune di Reggio Emilia” e la normativa in materia di Commissioni Giudicatrici di Concorso pubblico che, in via analogica, si ritiene opportuno considerare per la Commissione, preposta alla valutazione dei candidati relativamente all'avviso pubblico di selezione in argomento: art. 35 c. 3 lett.e) e 35 bis, c.1 lett.a), art. 57, c.1 lett.a) D.Lgs.n.165/2001, gli artt. 20 “Commissioni Giudicatrici e 21 “Incompatibilità” sezione B – L’Accesso – del vigente regolamento sull’Ordinamento Generale degli uffici e dei Servizi del Comune;

Dato atto che:

- il presente provvedimento non presenta aspetti di natura contabile in quanto la procedura selettiva non vincola l'Amministrazione al conferimento degli incarichi, che verranno successivamente conferiti con apposite determinazioni dirigenziali e relativa assunzione degli impegni di spesa;
- con successivi provvedimenti, a seguito di verifica della regolarità delle domande pervenute, la Dirigente del Servizio Servizi Sociali provvederà ad approvare l'elenco dei candidati ammessi, ammessi con riserva e non ammessi alla procedura selettiva secondo le modalità precisate nell'avviso (Allegato A), a nominare successivamente idonea commissione per la valutazione delle candidature (in analogia e secondo i principi della normativa in materia di commissioni giudicatrici di concorso) presieduta dalla Dirigente del Servizio Servizi Sociali nonché ad approvare i conseguenti necessari provvedimenti;

Ritenuto pertanto di approvare lo schema di **avviso pubblico di selezione di cui all'Allegato A)** quale parte integrante e lo **schema di domanda di partecipazione di cui all'allegato B)**;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, in particolare l’art. 107;
- l’art. 7 comma 6 e 6bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- l’art. 1 comma 173 della Legge 266/2005;
- l’art 3 co. 55 della L. 244/2007 come modificato dall’art. 46 co.2 del D.L. 112 del 25/6/08 convertito con Legge 133 del 6/8/2008;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- il Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi ed in particolare l'art. 14 “Competenze e responsabilità dirigenziali”, l'art. 40 – Procedure Comparative – Sezione B e l'Allegato 4 “Modalità di conferimento degli incarichi esterni”;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni e con le finalità espresse in narrativa, l'AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE per il conferimento di n. **2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa** relativi a progetti afferenti il servizio “Servizi Sociali” di cui allo schema **Allegato A)** e il fac-simile di domanda di partecipazione di cui **all’Allegato B)**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che gli incarichi sono pienamente compatibili con quanto disposto dall’art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, e s.m.i. (relativamente alla spesa per lavoro flessibile), poiché la disposizione di cui all’art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014, modificativa del citato art. 9 comma 28, ha eliminato di fatto i vincoli in materia di riduzione della spesa per lavoro

flessibile per gli Enti locali rispettosi delle regole, quale il Comune di Reggio Emilia, contenendola solo complessivamente entro il tetto di spesa tempo determinato 2009;

3. di prendere atto inoltre, che il presente provvedimento risulta attualmente conforme a quanto previsto dall'art. 1 comma 557, bis, ter e quater della Legge 296/2006 e s.m.i. (come modificato da ultimo dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014) in materia di contenimento e riduzione della spesa di personale - rispetto alla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013 (triennio precedente l'entrata in vigore del D.L. 90/2014).
4. di dare atto che, a seguito di verifica della regolarità delle candidature pervenute, si provvederà ad approvare l'elenco dei candidati ammessi, ammessi con riserva e non ammessi alla procedura selettiva secondo le modalità precisate nell'avviso (Allegato A), a nominare successivamente idonea commissione per la valutazione delle candidature (in analogia e secondo i principi dalla normativa in materia di commissioni giudicatrici di concorso) presieduta dalla Dirigente del Servizio Servizi Sociali nonché ad approvare i conseguenti necessari provvedimenti;
5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Germana Corradini.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Germana Corradini)

ADD026.doc